

## ***Fiori in mare per Rita***

Tra la fine del 1952 e l'inizio del 1953, Rita Levi-Montalcini trascorse un periodo di ricerca a Rio de Janeiro, presso l'istituto di Biofisica, per collaborare con la sua collega Hertha Meyer e dove ottenne uno dei risultati cruciali verso la scoperta e la caratterizzazione del Nerve Growth Factor: il famoso "effetto alone", ormai un'icona come la doppia elica del DNA. Il 1 Gennaio del 1953, esattamente sessant'anni fa, Rita scrive alla Madre ed alla sorella Paola questa lettera:

*"Rio de Janeiro, 1 gennaio 1953*

*Mamma e Pa mie,*

*A voi naturalmente dedico la mia prima lettera del 1953. (...) Ho celebrato la fine del 1952 sulla spiaggia di Copacabana con la cara Hertha. Eravamo al solito caffè italiano di fronte al mare, tutto illuminato da migliaia di fiammelle tremolanti posizionate sulla spiaggia. Qui, c'è un'usanza popolare da parte degli indigeni, l'ultimo giorno dell'anno, di gettare fiori in mare. A mezzanotte perciò alla luce delle fiammelle, silenziosamente, migliaia di "senza casta" sono scesi in spiaggia, dalle loro capanne scavate nelle colline attorno alla città, e hanno gettato mazze di fiori nelle onde. Intanto sull'Avenida Atlantica gli appartenenti alle caste "superiori" suonavano i clacson delle loro lussuose Cadillac facendo un baccano indiavolato e si abbracciavano e ballavano nei locali dei caffè. Le belle brasiliane in gran décolletés facevano sfoggio dei loro abiti di voile trapuntati di stelle. Tutta la notte hanno ballato e cantato e l'alba, che si è alzata da poco, ha trovato Rio silenziosa ed insonnolita. Io andrò tra qualche ora in spiaggia e per oggi darò vacanza ai miei embrioni....."*

(tratto da Rita Levi-Montalcini, Canticò di una vita. Raffaello Cortina Editore)

Il pomeriggio e la sera del 31 Dicembre, sessant'anni dopo quel Capodanno a Rio de Janeiro, decine di migliaia di cittadini, di persone normali, di "senza casta", hanno sfilato al Senato della Repubblica, per onorare Rita con un ultimo saluto.

Mi piace pensare che ciascuno di loro e ciascuna delle persone che hanno voluto ricordare, nel proprio cuore, questa grande scienziata e donna italiana, a mezzanotte del 31 Dicembre abbia gettato un ideale fiore in mare, per salutarla, onorarla ed accompagnarla nel suo ultimo viaggio.

Antonino Cattaneo

1 gennaio 2013